Al Dirigente del Settore Legale del Comune di Avellino

P.zza del popolo n. 1

83100 Avellino

 PEC: *ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it*

OGGETTO: Dichiarazione di disponibilità ad assumere la difesa dei dipendenti dell’Ente ai sensi del Regolamento Comunale approvato con D.G. n. 111/2017.

Il /La sottoscritto/a Avv. ………………………………………………………………...……………... nato/a a ………………………..………….....………………..……., il …..…...….…..…………….., codice fiscale ……………………………………, Partita IVA ..………………………..……………., residente a ………………….., in Via/Piazza ……..………………………………...……………., con domicilio professionale a ……………………………. in Via/Piazza ……………...…………., tel. …………………… email ………………… cell…………………………. PEC………...………….

COMUNICA

la propria disponibilità ad assumere la difesa dei dipendenti dell’Ente “Comune di Avellino” nei confronti dei quali sia stato aperto un procedimento giudiziario di responsabilità (barrare la casella o le caselle):

* PENALE
* CIVILE
* AMMINISTRATIVO
* CONTABILE

DICHIARA

1. di essere iscritto all’albo degli Avvocati presso il Foro di ……………………… dal …..……...………;
2. di essere abilitato al patrocinio in Cassazione dal ……………………………………. (compilare solo in caso affermativo);
3. di aver letto e di accettare tutte le condizioni stabilite nel “*Regolamento per la disciplina del patrocinio legale e del riconoscimento delle spese di difesa al personale dipendente*” approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 111 del 11/04/2017, nonché lo schema di convenzione approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 11/05/2017;
4. di non essere sottoposto a procedimento disciplinare e notizia del fatto da parte del Consiglio Distrettuale;
5. di essere in regola con gli adempimenti in materia di protezione di dati personali nello svolgimento dell’attività forense;
6. di godere dei diritti civili e politici e che non esistono motivi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
7. di non trovarsi in situazione di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico e/o di eventuale conflitto di interessi con l’Ente, tenuto conto anche di quanto stabilito in materia dal Codice deontologico forense vigente alla data in cui è richiesta la tutela;
8. di non aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.p.) per reati che incidono sulla moralità e condotta professionale, con indicazione, in ogni caso, di tutte le iscrizioni risultanti dal casellario giudiziale, ivi comprese quelle accompagnate dal beneficio della non menzione (salvo il caso di reati depenalizzati, dichiarati esistenti, condanne revocate e per le quali è intervenuta la riabilitazione);
9. di non avere in corso procedimenti penali pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 e di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;
10. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato membro in cui il professionista è stabilito;
11. di essere consapevole che l’assunzione degli oneri da parte del Comune è limitata ad un solo legale;
12. di essere consapevole che, se il dipendente, nel corso del giudizio, nomina un consulente tecnico di parte, il legale dovrà darne notizia all’Ente allegando il preventivo del professionista che dovrà necessariamente essere redatto in base ai minimi tariffari riportati nelle tabelle della categoria professionale di appartenenza; al termine del giudizio accluderà alle proprie spettanze il compenso professionale da corrispondere al consulente unitamente ad una copia della documentazione attestante l’attività posta in essere dal professionista e comprovante l’effettiva utilizzazione nel giudizio;
13. di essere consapevole che la presente comunicazione di disponibilità per la difesa del dipendente non comporta alcun obbligo né per i dipendenti dell’Ente sottoposti a procedimento e né per l’Ente;
14. di essere consapevole che la presente disponibilità verrà trasmessa ai Dirigenti dei Settori dell’Ente, i quali la porteranno a conoscenza del personale del Settore al fine di consentire agli interessati la scelta del legale finalizzata ad ottenere il “patrocinio legale”;
15. di accettare l’eventuale incarico con compenso stabilito in base ai minimi tariffari (riduzione del 50% dei valori medi di cui alla tabella allegata al D.M. n. 55/2014), in relazione all’attività effettivamente svolta e al valore della causa, di cui al D.M. n. 55 del 10/03/2014;
16. di accettare la condizione secondo la quale potrà essere corrisposto un acconto fino al 20% della somma indicata nel preventivo riferito esclusivamente al grado del giudizio in corso;
17. di impegnarsi a comunicare a codesto Ente qualsivoglia modifica di quanto dichiarato non appena la medesima si verifichi;
18. di avere sottoscritto polizza assicurativa, con validità residua non inferiore a tre anni, per la copertura della propria responsabilità professionale;
19. di autorizzare l'Ente al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.;

Si allega:

- copia del documento di identità in corso di validità;

- curriculum vitae professionale.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_lì\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ FIRMA